

ORDINANZA COMMISSARIALE N.105 DEL 17 SETTEMBRE 2020

"Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto"

DECRETO COMMISSARIALE N.395 DEL 30 DICEMBRE 2020

"Elenco Unico degli edifici di culto: revisione dell'allegato A dell'ordinanza n. 105"

RELAZIONE ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVO-CONTABILE

(Istruttoria del progetto esecutivo)

Inquadramento dell'intervento

ID Decreto 395/2020	ID 060
Soggetto Attuatore	DIOCESI DI TERAMO-ATRI
Denominazione Chiesa	CHIESA DI SAN MARTINO
Indirizzo	MONTORIO AL VOMANO(TE), Fraz. Schiaviano
Dati catastali	Foglio n. 6 Part. A
Tipo di intervento	Riparazione e rafforzamento locale dell'edificio di culto
Livello di progettazione	Definitivo/Esecutivo
CUP	H97H20007310001
CIG	8843925DC6

Soggetti coinvolti

Committente	Diocesi di Teramo-Atri (legale rappresentante S.E. Rev.ma Lorenzo Leuzzi)
Responsabile Tecnico della Procedura (RTP)	ing. arch. Antonio Masci
Progettazione esecutiva architettonica Direzione lavori architettonici	Arch. Simone Conti
Progettazione esecutiva strutturale Direzione Lavori strutturali	Ing. Gabriele Di Felice Ardente
Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione (CSP) ed esecuzione (CSE)	Ing. Gabriele Di Felice Ardente
Relazione geologica	Geol. Romolo Di Francesco
Restauratore	Dott. Corrado Anelli
Impresa appaltatrice	M.F. S.n.c. di Salvi Fabrizio & C. con sede legale in Teramo (TE) viale della Resistenza n.5/a - P.IVA 01468130677

Costo e copertura finanziaria

Finanziamento dell'intervento da Ordinanza n.105/2020	€ 60.000,00	art. 4 del D.L 189/16
Altri finanziamenti	Nessuno	
Costo dell'intervento da progetto	€ 94.325,23	
Importo ammissibile	€ 94.325,23	
Importo ammissibile al netto dei ribassi su lavori e servizi tecnici	€ 73.992,80	

Riferimenti normativi

D.L. 76 del 16/07/2020 convertito in Legge n. 120 del 11/09/2020	art. 11 comma 3	
D.L. n. 189/2016	art. 4 art.14 art. 15 bis	comma 3 - 4 comma 1-9 comma 2 - 3 - 3 bis
OCSR n. 23 del 05.05.2017		
OCSR n. 32 del 21.06.2017		
OCSR n. 63 del 06.09.2018	art. 3 - 4 - 5	
OCSR n. 84 del 10.07.2019	art. 12 - 13 -14	
OCSR n. 105 del 17.09.2020		
OCSR n. 111 del 23.12.2020	art. 14	comma 4
Decreto CSR n.395 del 30.12.2020		
OCSR n. 126 del 24.05.2022	art. 1 - 4	

Atti vari

Ordinanza sindacale di inagibilità	n. 158 del 01/11/2016	Comune di MONTORIO AL VOMANO
"SCHEDE PER IL RILIEVO DEL DANNO AI BENI CULTURALI-CHIESE" Modello A-DC	n. 003 del 09/02/2017	Esito: Inagibile

Documentazione/Carteggio

ID	Intervento	Comune	Mittente	Prot. USR Abruzzo	Oggetto
060	CHIESA SAN MARTINO	MONTORIO AL VOMANO(TE)	Diocesi Teramo-Atri	Prot. RA 29100 del 27.01.2021	Conferimento incarico Responsabile Tecnico della Procedura (R.T.P) ai sensi dell'Ord. 105/2020 all'Ing. Arch. Antonio Masci.
			Diocesi Teramo-Atri	Prot. RA 0025346 del 24.01.2022	Trasmissione del progetto esecutivo
			USR ABRUZZO	Prot. RA 0111647 del 22.03.2022	Richiesta Integrazioni
			Ing. Gabriele Di Felice Adente	Prot. RA 0282239 del 25.07.2022	Trasmissione documentazione integrativa (Revisione prezzi ai sensi dell'Ord. 126/2022)
			MINISTERO DELLA CULTURA	Prot. RA 0124334 del 22.03.2024	Trasmissione Autorizzazione ai sensi degli artt. 21-22 del D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii.
			USR ABRUZZO	Prot. RA 0215754 del 27.05.2024	Richiesta Integrazioni
			Ing. Gabriele Di Felice Adente	Prot. RA 0243365 del 13.06.2024	Trasmissione documentazione integrativa
			Ing. Gabriele Di Felice Adente	Prot. RA 0298788 del 18.07.2024	Trasmissione documentazione integrativa
			Ing. Gabriele Di Felice Adente	Prot. RA 0319179 del 05.08.2024	Trasmissione documentazione integrativa

Requisiti per l'ammissibilità a finanziamento

Programmazione dell'intervento

L'intervento è relativo ai lavori di riparazione e rafforzamento locale della Chiesa di San Martino, ubicata nella frazione Schiaviano è stato inserito nell'Allegato A dell'Ordinanza Commissariale n. 105 del 17/09/2020 recante "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto".

Con Decreto del Commissario Straordinario n.395 del 30/12/2020 *"Elenco Unico degli edifici di culto: revisione dell'allegato A dell'Ordinanza n. 105 del 22 agosto 2020 e ricognizione e aggiornamento degli interventi sugli edifici di culto di proprietà privata finanziati con le ordinanze nn. 23/2017, 32/2017, 38/2017 e delle Chiese di proprietà pubblica di cui all'Allegato 1 della n. 109 del 23 dicembre 2020. Modalità di attuazione e di attestazione delle spese amministrative ammissibili a contributo di cui all'art. 6 della ordinanza 105/2020. Proroga dei termini del Protocollo d'intesa sottoscritto ai sensi del comma 9 dell'articolo 14 del decreto-legge n. 189 del 2016, tra il Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione, il Ministero dei beni e delle attività culturali e per il turismo e la Conferenza Episcopale Italiana"* è stato aggiornato l'elenco degli interventi finanziati. Nell'Allegato 1 del Decreto del Commissario Straordinario n.395 del 30/12/2020 l'intervento è identificato con **ID 060 "Chiesa di San Martino"** sita nel comune di Montorio al Vomano (TE), importo attribuito € 60.000,00, Soggetto Attuatore Diocesi di Teramo-Atri;

Motivazione dell'atto

Con nota PEC del Responsabile Tecnico della Procedura (RTP) del 17/12/2021, acquisita Prot. RA 0555967 del 17/12/2021, la Diocesi di Teramo-Atri ha trasmesso la documentazione inerente al "Progetto di riparazione e rafforzamento locale dell'edificio di culto denominato Chiesa di San Martino" sita nel comune di Montorio al Vomano CUP: H97H20007310001 CIG: 8843925DC6, per l'ottenimento, ai sensi all'art. 4, comma 3, dell'OCSR n. 105/2020, del parere di congruità e proposta di approvazione del progetto ed il rilascio del contributo, propedeutico alla convocazione della Conferenza permanente, ai sensi dell'art. 16 del DL 189/2016.

DISAMINA TECNICA DEL PROGETTO

Dopo aver verificato la presenza di tutti gli elaborati necessari, elencati nella-check list allegata (Allegato A) formulando le necessarie richieste di integrazioni, si è proceduto ad esaminare il progetto.

Descrizione dell'edificio

Inquadramento, caratteristiche architettoniche funzionali e strutturali

L'edificio di culto oggetto di intervento è La Chiesa di San Martino ubicata a circa 590 m nella piccola frazione di Schiaviano del Comune di Montorio al Vomano in provincia di Teramo.

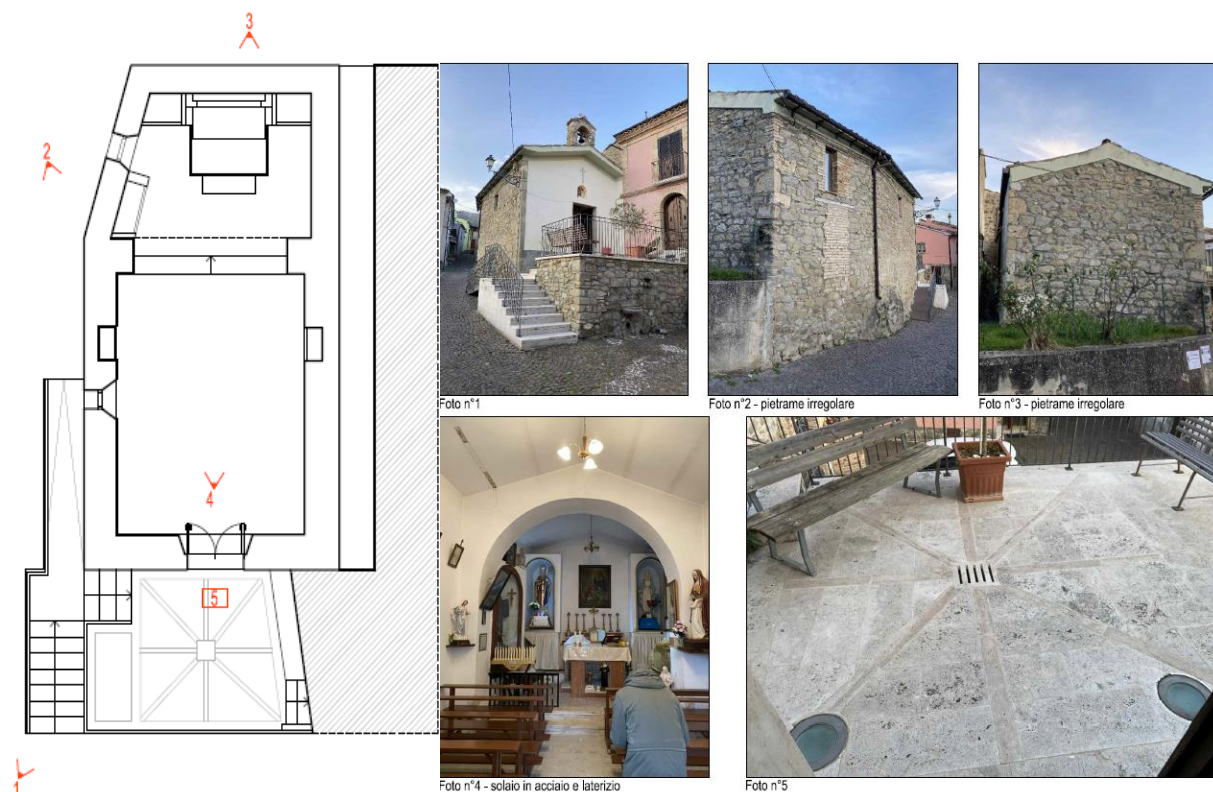
Lungo l'unica strada che attraversa l'intero borgo di Schiaviano si incontra la piccola Chiesa di S. Martino posta a m. 590 s.l.m.

Da documenti archivistici ecclesiastici redatti nel 1324 risulta che la chiesa apparteneva alla Pieve di Montorio al Vomano nei secoli XIV-XVI. La chiesa è documentata già nel secolo XIV.

Il prospetto principale è un corpo unico asimmetrico attestato a ridosso di un aggregato urbano. Presenta finitura superficiale in intonaco bianco.

Nell'attacco al cielo segue il profilo del tetto a due acque con una falda interrotta dalla presenza dell'abitato adiacente. L'attacco al suolo è individuato da un basamento in intonaco di cemento.

Il portale principale è una semplice apertura del muro con una soglia rivestita in lastre di marmo leggermente aggettanti verso l'esterno. Il campanile è una vela in cui si apre un fornice con campana. Lo spazio interno è articolato in una navata unica con intradosso delle due falde di copertura intonacato.



La zona presbiteriale è individuata da un muro trasversale entro il quale si apre un fornice di passaggio. Due finestre si aprono lungo il muro laterale libero.

La sua parte più antica è incastonata nella roccia ed il resto della struttura presenta ampie tracce di un moderno restauro. Il semplice portale è sormontato da una lunetta al cui interno si vede quel che resta di un piccolo affresco che raffigura una Madonna con Bambino.

All'interno, la piccola aula è divisa da un grande arco a tutto sesto dalla zona presbiteriale, rialzata di due gradini rispetto al resto. Alle pareti, teche e mensole ospitano statue, tra cui una raffigurante S. Franco di Assergi, e simboli devozionali.

La finitura superficiale esterna è in intonaco su due lati della chiesa mentre gli altri due lati risultano in pietrame listato a vista.

L'impianto planimetrico della chiesa ad andamento longitudinale è articolato nella pianta rettangolare della navata unica e nella pianta trapezoidale del presbiterio.

L'edificio è in muratura portante in pietra su cui poggia il sistema spingente delle due falde di copertura.

La navata unica è coperta con tetto a due falde con intradosso intonacato. I manti di copertura sono in coppi e contro coppi in laterizio.

Il sagrato della chiesa è rialzato rispetto al piano stradale su una scala di due rampe disposte ad angolo retto e realizzate in lastre di marmo e blocchetti di porfido. La soglia del portale è sollevata di un'alzata. L'altare è su di un podio di due gradini.

La pavimentazione si compone di mattonelle quadrate in graniglia di marmo ordite a posa ortogonale.

Nesso di causalità

Il progettista incaricato, Ing. Gabriele Di Felice Ardente, ha trasmesso apposita perizia asseverata, attestando il nesso di causalità tra i danni subiti e descritti e gli eventi sismici iniziati con la sequenza sismica del 24/08/2016 e successive repliche.

Descrizione danni

A causa degli eventi sismici del 2016 è stata redatta "scheda per il rilievo del danno ai beni culturali – chiese – mod. A-DC" n.003 del 09/02/2017, a firma dei funzionari architetti della Soprintendenza e del professionista ingegnere del CNR, dalla quale risulta un esito "Inagibile".

La tipologia d'intervento prevista risulta la RIPARAZIONE E RAFFORZAMENTO LOCALE, in particolare l'edificio in oggetto presenta i seguenti danni:

- Lesioni passanti sulla muratura soprastante il portone d'ingresso;
- Lesioni gravi sull'arco che separa l'aula dall'abside;
- Lesioni passanti e non sulle pareti laterali;
- Lesioni in corrispondenza degli ammorsamenti tra pareti ortogonali;
- Dissesti del manto di copertura.

Si evidenziano inoltre le seguenti vulnerabilità:

- Scarsa qualità muraria: le tipologie murarie descritte possono presentare, sotto l'azione ciclica del sisma, un comportamento di tipo disgregativo che può condurre la costruzione al collasso prima che si possano attivare meccanismi resistenti, locali o globali che siano;
- Carenze nei collegamenti: tali carenze conducono alla possibilità di meccanismi locali di collasso. Per contrastare tali cinematismi si possono adottare diversi interventi, il cui obiettivo principale è il ripristino o la creazione di efficaci collegamenti fra gli elementi strutturali, senza alterare il comportamento globale della costruzione;
- Presenza di elementi spingenti: Le spinte generate da coperture, archi e volte si manifestano già in fase statica e sono incrementate dal sisma; spesso producono danni legati all'insorgere di cinematismi di collasso fuori piano;

Il ripristino dell'agibilità sismica dell'immobile verrà conseguito primariamente attraverso interventi per l'eliminazione delle condizioni di pericolo, la riparazione e/o il reintegro degli elementi non strutturali e strutturali.

Computo metrico estimativo

Il Computo Metrico Estimativo, allegato nella consegna del progetto esecutivo è stato aggiornato con il "Prezzario unico del cratere del Centro Italia – Edizione 2022", e trasmesso dal tecnico incaricato, Ing. Gabriele di Felice Ardente, con PEC acquisita dallo scrivente con Prot. UNICO/RA n. 0282239 del 25/07/2022.

A seguito dell'adeguamento alle prescrizioni del MIC e dell'USR Abruzzo sisma 2016 lo stesso ha trasmesso il Computo metrico estimativo definitivo con PEC acquisita al Prot. UNICO/RA n. 0243365 del 13/06/2024. Dall'analisi condotta è emerso che le quantità e gli importi sono congrui agli interventi previsti ed agli elaborati tecnici progettuali corredati, inoltre le lavorazioni progettate risultano soddisfare le specifiche riportate nell'Allegato C dell'Ordinanza Commissariale n.105/2020.

Oneri per la sicurezza

Dal Computo Metrico Estimativo definitivo si evince un importo complessivo di **€ 8.128,54** per gli oneri per la sicurezza (CATEGORIA 1 del CME) non soggetti a ribasso d'asta.

Incidenza manodopera

Il costo della manodopera di progetto è la somma dei prodotti ottenuti moltiplicando il costo minimo della manodopera associato ad ogni lavorazione, comprese quelle per la sicurezza, per la quantità della lavorazione stessa prevista dal progetto esecutivo e laddove il progetto esecutivo contenga nuovi prezzi il costo della manodopera da impiegare nei calcoli è quello risultante dagli stessi.

L'incidenza della manodopera di progetto è il rapporto percentuale tra il costo della manodopera di progetto esecutivo e l'importo complessivo del progetto esecutivo (computo lavori + computo costi della sicurezza). Tale incidenza è di riferimento per il rilascio del DURC di congruità al momento dei SAL dei lavori ed è indicata nella notifica preliminare di cui all'art. 99 del D.Lgs. n. 81/2008.

Nell'elaborato tecnico allegato al progetto esecutivo viene eseguito il calcolo del costo della manodopera conformemente alle disposizioni di cui all'Ordinanza n. 78/2018, che risulta pari al **45,329% (€ 26.562,37)**.

Cronoprogramma

Nel Cronoprogramma allegato al progetto si indica un tempo di realizzazione degli interventi programmati pari a 17 settimane (**circa 120 gg**): si ritiene coerente e fattibile la tempistica di realizzazione degli interventi esplicitati nel suddetto Cronoprogramma.

Nulla Osta/Autorizzazioni e pareri

L'edificio di culto oggetto di intervento è interessato dalle tutele dirette ai sensi del Codice dei BB.CC. e il vincolo "ope legis" secondo le disposizioni di cui all'art. 10, co. 1, e all'art. 12, co. 1, del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. Le autorizzazioni necessarie sono state acquisite e nello specifico:

- **Autorizzazione Ministero della cultura**, soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio per le provincie di L'Aquila e Teramo, **Prot. MIC-SABAP-AQ-TE0004370-P del 21/03/2024;**
- **Ricevuta telematica di presentazione sismica trasmessa il 18/04/2024, n. pratica 1225/2024, presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Montorio al Vomano** attestante l'avvenuta registrazione sulla piattaforma MUDE-RA ai sensi dell'art. 94 bis del DPR 380/01 e dell'art. 10 della L.R.11/2020;
- **S.C.I.A.** trasmessa al Comune di Montorio al Vomano il 18/07/2024 ed acquisita dallo stesso con **Prot. 10613 in data 18/07/2024;**

DISAMINA AMMINISTRATIVO-CONTABILE DEL PROGETTO

Esaminata la documentazione trasmessa dal professionista incaricato, Ing. Gabriele di Felice Ardente e da ultimo integrata con PEC acquisita dallo scrivente ufficio con Prot. UNICO/RA 0298788 del 18/07/2024, constatata la congruità tecnica del progetto, si è proceduto alla valutazione amministrativo contabile.

Quadro tecnico economico

Il quadro economico di progetto trasmesso, redatto **ante aggiornamento prezzi**, prevedeva un **importo complessivo per la realizzazione dell'opera pari a € 77.039,64** di cui € 39.138,93 per lavori a base di gara, € 6.371,73 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e € 31.528,98 di somme a disposizione del beneficiario.

Si rileva altresì che con la medesima nota che il tecnico incaricato Ing. Gabriele di Felice Ardente per conto dell'RTP ha proceduto ad inviare il QTE rimodulato dopo l'affidamento dei servizi tecnici e dell'esecuzione dei lavori.

A tal fine è stato verificato dalla documentazione agli atti di questo Ufficio Speciale che i compensi ai professionisti ed il contratto con l'impresa esecutrice, incaricati con affidamento diretto, soddisfano rispettivamente l'art.2 comma 3 e art. 3 comma 2 della OCSR 105/2020.

Conseguentemente all'applicazione dei ribassi sui lavori e sui servizi l'IMPORTO DELL'INTERVENTO POST-GARA inizialmente determinato era pari a **€ 59.988,16** con un **ATTIVO** rispetto all'importo programmato pari a **€ 11,84**.

IMPORTO PROGRAMMATO con Decreto Commissario Straordinario n.395/2020	IMPORTO PROGETTO POST GARA (con applicazione ribassi)	MINOR COSTO rispetto all'importo programmato
60.000,00 €	59.988,16 €	11,84 €

A seguito della pubblicazione dell'OCSR 126/2022 del 24.05.2022 l'RTP per conto del tecnico incaricato, Ing. Gabriele Di Felice Ardente, ha trasmesso la nuova contabilità dei lavori utilizzando ai sensi dell'art.1 comma 6 della suddetta ordinanza il "Prezzario unico del cratere del Centro Italia – Edizione 2022" e/o "Prezzario regionale di riferimento", che prevede un **importo complessivo per la realizzazione dell'opera pari a € 94.325,23** di cui € 50.470,34 per lavori a base di gara, € 8.128,54 per gli oneri sulla sicurezza non soggetti a ribasso e € 35.726,35 di somme a disposizione del beneficiario.

Si è proceduto quindi alla verifica della nuova contabilità e del nuovo Q.T.E.

Il quadro economico di progetto è stato esaminato ed è stata verificata la congruità delle relative voci e risulta pertanto essere il seguente:

Importo programmato con Decreto Commissario Straordinario n.395/2020	Importo RICHIESTO (di progetto)	Importo AMMISSIBILE (dopo istruttoria)
60.000,00 €	94.325,23 €	94.325,23 €

Conseguentemente all'applicazione dei ribassi sui lavori e sui servizi già affidati da parte dell'RTP l'importo dell'intervento è rideterminato in **€ 73.992,80** con un PASSIVO rispetto all'importo programmato pari a **€ 13.992,80**.

Importo programmato con Decreto Commissario Straordinario n.395/2020	IMPORTO AMMISSIBILE POST GARA (dopo istruttoria)	MAGGIOR COSTO rispetto all'importo programmato	MAGGIOR COSTO per applicazione Ord.126/2022
60.000,00 €	73.992,80 €	13.992,80 €	14.004,64 €

Ai sensi dell'art. 4, comma 1, dell'Ord.126 del 24/05/2022, **è stato verificato che l'aumento dei costi del progetto è derivato dall'applicazione del nuovo prezzario**, ai sensi dell'art.1 comma 6 della suddetta ordinanza, pertanto alla luce della presente istruttoria si ritiene necessario ed ammissibile il maggior costo di progetto rispetto a quello stimato in sede di programmazione.

Il **MAGGIOR COSTO** per l'applicazione del nuovo prezzario risulta complessivamente pari a **€ 14.004,64** e trova copertura:

- per **€ 11,84** a valere sulle **economie di gara** dell'intervento stesso;
- per **€ 13.992,80** attingendo dal **"Fondo speciale per le compensazioni"**;



Ufficio Speciale per la Ricostruzione sisma 2016/17 - REGIONE ABRUZZO									
ORDINANZA COMMISSARIO STRAORDINARIO N.105/2020									
		COMUNE DI MONTORIO AL VOMANO (TE) ARCIDIOCESI/DIOCESI DI TERAMO-ATRI							
Titolo del progetto : INTERVENTI DI RIPARAZIONE E RAFFORZAMENTO LOCALE DELL'EDIFICIO DI CULTO DENOMINATO CHIESA DI SAN MARTINO									
CUP: H97H20007310001 - CIG: 8843925DC6									
IDENTIFICATIVO - DECRETO N.395/2020 ID 060									
IMPORTO PROGRAMMATO - DECRETO N.395/2020 60.000,00 €									
ALLEGATO B - QUADRO TECNICO ECONOMICO									
QUADRO TECNICO ECONOMICO DI CONFRONTO					PROGETTO prezzario unico cratere del Centro Italia		PROGETTO prezzario unico cratere del Centro Italia - Edizione 2022		
					PROGETTO	PROGETTO POST GARA	PROGETTO	IMPORTO AMMISSIBILE	PROGETTO POST GARA
A	Somme a base d'appalto								
A.1	Importo lavori a base d'asta				39.138,93 €	39.138,93 €	50.470,34 €	50.470,34 €	50.470,34 €
	A.1.1	Oneri sicurezza (non soggetti a ribasso)			6.371,73 €	6.371,73 €	8.128,54 €	8.128,54 €	8.128,54 €
	A.1.2	A DETRARRE Ribasso 20 % (se affidamento diretto)				-7.827,79 €			-10.094,07 €
	Totale parziale (A)				45.510,66 €	37.682,87 €	58.598,88 €	58.598,88 €	48.504,81 €
	ECONOMIE (A)								
B	Somme a disposizione del beneficiario								
B.1	B.1.1	Prove Geognostiche			1.512,42 €	1.512,42 €	1.512,42 €	1.512,42 €	1.512,42 €
	B.1.3	A DETRARRE Ribasso 63,63444% (affidamento diretto)				-962,42 €			-962,42 €
B.2	B.2.1	Spese per la gestione amministrativa (fino a 300,000,00 di importo dei lavori)			910,21 €	910,21 €	1.171,98 €	1.171,98 €	1.171,98 €
	B.2.2	Spese per la gestione amministrativa (da 300.000,00 a 1.000,000,00 di importo dei lavori)							
	B.2.3	Spese per la gestione amministrativa (oltre 1.000,000,00 di importo dei lavori)							
B.3	Imprevisti (max 5%) Compresi di IVA								
B.4	spostamento arredi ed inscatolamento				2.350,00 €	2.350,00 €	2.350,00 €	2.350,00 €	2.350,00 €
	A DETRARRE Ribasso 30 % (se affidamento diretto)					-705,00 €			-705,00 €
B.4	Spese tecniche generali				18.095,20 €	12.666,64 €	20.330,54 €	20.330,54 €	14.231,38 €
	B.4.1	Prog. (QbIII.01-02) e CSP (Ing. Gabriele Di Felice Ardente)			3.956,58 €	3.956,58 €	3.956,58 €	3.956,58 €	3.956,58 €
	B.4.1a	Prog. (QbIII.03-04-05) (Arch. Simone Conti)			834,16 €	834,16 €	834,16 €	834,16 €	834,16 €
	B.4.1b	Agg. El. QbIII.03 (Arch Simone Conti)			0,00 €	0,00 €	470,15 €	470,15 €	470,15 €
	B.4.2	D. L. Strutture e CSE (Ing. Gabriele Di Felice Ardente)			7.253,90 €	7.253,90 €	8.573,94 €	8.573,94 €	8.573,94 €
	B.4.2a	D. L. Architettonico (Arch Simone Conti)			2.592,58 €	2.592,58 €	3.037,73 €	3.037,73 €	3.037,73 €
	B.4.3	A DETRARRE Ribasso 30% (incarico diretto)				-4.391,17 €			-5.061,77 €
	B.4.4	RESTAURATORE (dotto. Corrado Anelli)			2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €
	B.4.5	A DETRARRE Ribasso 30% (incarico diretto)				-600,00 €			-600,00 €
	B.4.6	Relazione geologica (Geol. Romolo Di Francesco)			1.457,98 €	1.457,98 €	1.457,98 €	1.457,98 €	1.457,98 €
	B.4.7	A DETRARRE Ribasso 30% (incarico diretto)				-437,39 €			-437,39 €
B.5	Spese per IVA				8.661,15 €	6.533,43 €	10.361,41 €	10.361,41 €	7.889,63 €
	B.5.1	IVA per Lavori in appalto			4.551,07 €	3.768,29 €	5.859,89 €	5.859,89 €	4.850,48 €
	B.5.2	IVA per spostamento arredi			235,00 €	164,50 €	235,00 €	235,00 €	164,50 €
	B.5.3	CNPAIA Spese PROGETTAZIONE DIREZIONE LAVORI			585,49 €	409,84 €	674,90 €	674,90 €	472,43 €
	B.5.4	CNPAIA Spese DL (su B.4.4 - B.4.5)			0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.5.5	CNPAIA Spese CSE (su B.4.6 - B.4.7)			0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.5.6	CNPAIA Spese Collaudo (su B.4.8 - B.4.9)			0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.5.7	CNPAIA Spese Geologo			58,32 €	40,82 €	58,32 €	58,32 €	40,82 €
	B.5.8	IVA per spese Progettazione e direzione lavori			2.564,96 €	1.795,47 €	2.866,98 €	2.866,98 €	2.006,89 €
	B.5.9	IVA per spese DL (su B.4.4-B.4.5-B.5.3)			0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.5.10	IVA per spese CSE (su B.4.6-B.4.7-B.5.4)			0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.5.11	IVA per spese collaudo (su B.4.8-B.4.9-B.5.5)			0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.5.12	IVA per spese geologo			333,59 €	233,51 €	333,59 €	333,59 €	233,51 €
	B.5.13	IVA per spese indagini			332,73 €	121,00 €	332,73 €	332,73 €	121,00 €
	Totale parziale (B)				31.528,98 €	22.305,29 €	35.726,35 €	35.726,35 €	25.487,99 €
	ECONOMIE (B)								
TOTALE (A+B)					77.039,64 €	59.988,16 €	94.325,23 €	94.325,23 €	73.992,80 €
PASSIVO (rispetto all'importo programmato)					17.039,64 €		34.325,23 €	34.325,23 €	13.992,80 €
ECONOMIE (rispetto all'importo programmato)						11,84 €			
"Fondo speciale per le compensazioni" ai sensi dell'Ordinanza n.126/2022, art.4 comma 1									13.992,80 €
Magior costo Ordinanza n.126/2022									14.004,64 €

CONCLUSIONI

Visto il D.L. n.189/2016, convertito con modificazioni dalla legge n. 229/2016, come integrato dal decreto legge 8/2017, convertito con modificazioni dalla legge n. 45/2017 e ss.mm.ii. recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”;

Visto il D.L. n.76 del 16/07/2020 convertito in Legge n. 120 del 11/09/2020 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”;

Visto l’art. 1, comma 413, della legge 30 dicembre 2023, n. 213 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”, che ha prorogato al 31/12/2024 la scadenza della gestione straordinaria di cui all’art. 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189;

Vista l’Ordinanza Commissariale n. 84 del 02.08.2019 nello specifico l’art. 12 comma 3 con cui “... *Il Commissario straordinario, con apposito atto può delegare l'istruttoria e la presidenza della conferenza permanente per l'approvazione dei progetti di competenza del MIBAC, al direttore dell'Ufficio speciale territorialmente competente*”;

Vista l’Ordinanza Commissariale n. 105 del 17.09.2020 “*Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto*” con cui vengono dettate nuove indicazioni relativamente all’approvazione del progetto e l’art. 9 comma 3 secondo cui l’ordinanza n. 84 del 2 agosto 2019 è abrogata, ad eccezione delle norme di modifica di precedenti ordinanze in materia di opere pubbliche, fatti salvi gli effetti ed i rapporti giuridici maturati;

Visto l’Art. 5 dell’Ordinanza Commissariale n. 105 del 17.09.2020 “Disciplina della concessione del contributo” al comma 3 “Il Commissario straordinario con proprio decreto può, su istanza del soggetto attuatore, provvedere alla variazione degli importi o degli interventi di cui all’elenco allegato (Allegato A) alla presente ordinanza ovvero sostituire uno o più interventi con altri ritenuti più urgenti, entro il limite massimo delle risorse assegnate a ciascun soggetto attuatore così come risultanti dall’elenco medesimo”;

Vista l’Ordinanza Commissariale n. 111 del 23.12.2020 e in particolare l’art.14 comma 4 che modifica il punto 4 dell’allegato C dell’OCSR n. 105/2020 riportando che... “*Il progetto dovrà porsi l’obiettivo del raggiungimento del massimo livello di sicurezza compatibile con i vincoli posti dalle esigenze di tutela architettonica e storico-artistica e, ove possibile, dovrà porsi l’obiettivo del miglioramento sismico della struttura. In tale caso la progettazione dovrà garantire l’eliminazione delle carenze di cui al punto 8.7.4 delle NTC del 2018 e s.m.i.*”;

Visto il Decreto del Commissario Straordinario della Ricostruzione n.395 del 30/12/2020 recante “Elenco unico degli edifici di culto: revisione allegato A dell’Ordinanza n.105 del 22 agosto 2020 e ricognizione e aggiornamento degli interventi sugli edifici di culto di proprietà privata finanziati con le OCSR nn. 23/2017, 32/2017, 38/2017, e delle chiese di proprietà pubblica di cui all’Allegato 1 dell’OCSR 109/2020. Modalità di attuazione e attestazione delle spese amministrative ammissibili a contributo di cui all’art. 6 della OCSR 105/2020”;

Vista l’Ordinanza Commissariale n.126 del 28 aprile 2022 “Misure in materia di eccezionale aumento dei costi delle materie prime nella ricostruzione ed altre disposizioni e modifiche e integrazioni ad altre ordinanze vigenti”, in particolare l’art. 1 recante “Approvazione ed ambito di operatività del Prezzario unico del cratere

del Centro Italia – Edizione 2022” e l’art.4 recante “Fondi speciali per il finanziamento delle compensazioni e delle integrazioni”;

Vista l’Ordinanza Commissariale n.136 del 22 marzo 2023 “Modifiche e integrazioni al Testo Unico della ricostruzione privata nonché alle ordinanze n. 51 del 2018, n. 57 del 4 luglio 2018 e n. 126 del 28 aprile 2022”, in particolare l’art. 12 recante “Modifiche e integrazione all’ordinanza n. 126 del 28 aprile 2022 in tema di eccezionale aumento dei costi delle materie prime” al punto b) all’articolo 4, comma 1, secondo periodo, le parole “e da eventuali somme accantonate per imprevisti nel quadro economico di ogni intervento” sono soppresse;

Vista l’Ordinanza Commissariale n.144 del 28 giugno 2023 “Modifiche alle Ordinanze n.105/2020, n.130/2022 e n.137/2023 ...”, in particolare l’art. 1 recante “Modifiche all’art.5 dell’ordinanza n.105/2020”;

Richiamata la disamina amministrativa e tecnico-economica della documentazione presentata relativa al progetto esecutivo per “l’intervento di riparazione e rafforzamento locale dell’edificio di culto denominato Chiesa di San Martino” sito in frazione Schiaviano del Comune di Montorio al Vomano (TE);

Riscontrato che:

- la documentazione inviata risulta completa ed in linea con la check list (Allegato A);
- le voci del Computo metrico estimativo ai sensi dell’art.1 comma 6 dell’OCSR 126/2022 sono state desunte dal “Prezzario unico del cratere del Centro Italia 2022” approvato con Ordinanza n. 126/2022 e ss.mm.ii e/o “Prezzario regionale di riferimento”;
- l’intervento proposto risulta essere corredato da perizia asseverata dei tecnici incaricati che attesta il nesso di causalità con dagli eventi sismici a far data 24/08/2016;
- le lavorazioni risultano coerenti con gli interventi di ripristino e rafforzamento locale previsti negli elaborati grafici nonché in linea con quanto prescritto nell’OCSR 105/2020, Allegato C;
- **l’importo ammissibile complessivo di progetto dell’intervento, al netto dei ribassi sui lavori e sui servizi, è pari a € 73.992,80 di cui € 40.376,27 per lavori, € 8.128,54 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e € 25.487,99 somme a disposizione del beneficiario;**

Ritenuta soddisfatta, per quanto di competenza, **la verifica amministrativa e tecnico/economica** dell’intervento progettuale proposto in ordine alla coerenza e congruità dei danni causati dagli eventi sismici;

Ritenuto, con la sottoscrizione della presente istruttoria, di poter proporre il progetto definitivo/esecutivo presentato dalla Diocesi di Teramo-Atri all’approvazione del Dirigente del Servizio Ricostruzione Pubblica dell’USR Sisma 2016, per la successiva trasmissione alla struttura del Commissario Straordinario per i successivi provvedimenti ai sensi e per gli effetti dell’art. 4 comma 3 e dell’art.5 comma 1 dell’OCSR 105/2020;

Alla luce di tutto quanto esposto nell’istruttoria in oggetto, Il tecnico istruttore dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione Sisma 2016 in ordine alla regolarità ed alla legittimità della stessa

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

In merito all’ammissibilità a contributo ai sensi dell’OCSR 105/2020, per “*l’Intervento di riparazione e rafforzamento locale dell’edificio di culto denominato Chiesa di San Martino*” sito in frazione Schiaviano nel Comune di Montorio al Vomano, per un importo complessivo pari **€ 73.992,80 di cui € 40.376,27 per lavori,**

€ 8.128,54 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e € 25.487,99 somme a disposizione del beneficiario, come da QTE definitivo.

Il progetto esecutivo pertanto può essere inviato alla struttura del Commissario Straordinario, fermo restando l'importo di **€ 14.004,64** per il maggior costo derivante dall'applicazione del nuovo prezzario ai sensi dell'art.1 comma 6 dell'OCSR 126/2022 che trova copertura finanziaria come di seguito specificato:

- per **11,84 €** a valere sulle **economie di gara dell'intervento** stesso, già ricomprese nell'importo programmato per l'intervento e inserito nell'allegato 1 del Decreto n. 395/2020 pari a 60.000,00 €;
- per **13.992,80 €** attingendo dal **"Fondo speciale per le compensazioni"** di cui all'art.4. comma 1 dell'OCSR 126/2022;

Si precisa che le verifiche svolte non sollevano il Soggetto Attuatore dalla piena ed esclusiva responsabilità su atti propri, sull'esecuzione delle opere fino al collaudo o regolare esecuzione dell'intervento, nel rispetto delle procedure di legge.

Teramo, 08 agosto 2024

Il Funzionario tecnico
Arch. Federica Ciavattella

(Firma autografa omessa ai sensi dell'art.3D.Lgs 39/1993)

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico e Vigilanza 2

Ing. Caterina Mariani

(firma autografa)



Allegati:

- Allegato A_ Check list;
- Allegato B_ QTE.